

Associazione Internazionale Joe Petrosino ETS

Viale Certosa - casa delle Associazioni - Padula (SA) Italia



STATUTO

Approvato dall'Assemblea straordinaria in data 2/8/2024



Enrico Claudio Pizzi
Angela Maria Lillo
Petrino L. Colaneri
Petrino L. Colaneri
Petrino L. Colaneri
Petrino L. Colaneri

Sommario

Titolo I - Costituzione e scopi	3
Art.1 - Denominazione-sede-durata	3
Art.2 - Scopi	3
Art.3 - Attività	3
Titolo II - Norme sul rapporto associativo	3
Art.4 - Norme sull'ordinamento interno	3
Art.5 - Associati	3
Art.6 - Procedura di ammissione	4
Art.7 - Soci	4
Art.8 - Diritti e doveri degli associati	4
Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo	4
Titolo III - Organi sociali	5
Art.10 - Organi dell'Associazione	5
Art.11 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento	5
Art.12 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum	5
Art.13 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum	5
Art.14 - L'Assemblea degli associati: regole di voto	6
Art.15 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica	6
Art.16 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto	6
Art.17 - Competenze del Consiglio Direttivo	6
Art.18- Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo	6
Art.19 - Il Presidente: poteri e durata in carica	7
Art.21 - Compiti del Tesoriere	7
Art.22 - Competenze del Segretario	7
Art.23 - Responsabilità degli organi sociali	7
Titolo IV - I libri sociali	8
Art.24 - Libri sociali e registri	8
Titolo V - Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio	8
Art.25 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro	8
Art.26 - Risorse economiche	8
Art.27 - Bilancio di esercizio	8
Titolo VI - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio	8
Art.28- Scioglimento e devoluzione del patrimonio	8
Titolo VII - Disposizioni finali	8
Art.29 - Norme di rinvio	8
Art.30 - Disposizione finale	8



Angelo Moretti *Felice* *Antonio*
Beltrino *Stefano* *Giuseppe* *Antonio* *2*

Titolo I - Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017 (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore") e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "**Associazione Internazionale Joe Petrosino ETS**", *Ente del Terzo Settore (ETS) d'ora in avanti* indicata anche come "Associazione".
2. La denominazione "**Associazione Internazionale Joe Petrosino ETS**" sarà usata nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Padula (SA), in Viale Certosa - casa delle Associazioni. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Padula non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
4. Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sedi e sezioni dell'Associazione in tutto il territorio nazionale e internazionale che opereranno sempre per il perseguimento degli scopi statutari.
5. Il Consiglio Direttivo provvederà a emanare apposito regolamento per la costituzione e il funzionamento delle sedi distaccate.
6. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Scopi

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale e ha finalità esclusivamente umanitarie. E', infatti, costituita da persone liberamente associate e desiderose di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile, per perseguire scopi di promozione sociale di natura culturale, turistica, ricreativa e artistica.
2. Essa, pertanto, potrà:
 - promuovere ogni attività sul personaggio "Joe Petrosino" (il famoso detective italo americano nato a Padula il 30.08.1860) in particolare e sui temi della criminalità e della legalità in generale;
 - organizzare e assegnare il **Premio Internazionale "Joe Petrosino"**; premio che sarà conferito, in Italia e all'estero, a: magistrati, appartenenti alle forze dell'ordine, esponenti della società civile, che si sono particolarmente distinti nella lotta contro la criminalità organizzata;
 - promuovere qualsiasi attività utile a far conoscere Padula, la sua storia, le sue tradizioni, i suoi monumenti, e a supportarne lo sviluppo sociale, culturale e turistico in uno con l'intero comprensorio del Vallo di Diano;
 - promuovere la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera z del Codice del Terzo settore;
 - organizzare conferenze, dibattiti, congressi su qualsiasi argomento attinente allo scopo sociale;
 - promuovere e realizzare iniziative di carattere culturale, artistico, di interesse sociale, di solidarietà, di educazione alla legalità;
 - promuovere concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, feste e manifestazioni di interesse storico-artistico, mostre d'arte e di artigianato e altre manifestazioni similari;
 - organizzare, promuovere attività turistiche nonché svolgere ogni attività tendente alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni culturali, della flora e della fauna del territorio di Padula e dell'intero Vallo di Diano, sia in proprio sia tramite altri organismi del settore;
 - svolgere attività ricreative e sportive, comprese l'organizzazione di corsi di addestramento, competizioni e gare in genere;
 - gestire biblioteche, archivi, musei pubblici e privati.
3. L'associazione potrà svolgere, inoltre, qualunque attività connessa, affine o consequenziale a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti essenziali per concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare, economica e finanziaria necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.
4. L'associazione potrà, infine, affiliarsi a organismi di carattere nazionale e internazionale che perseguono scopi analoghi e affini ai propri.

Art.3 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.
2. L'Associazione potrà svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'Assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.
3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Titolo II - Norme sul rapporto associativo

Art.4 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.5 - Associati

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Bernardo, Giuseppe, Cheffi, Intesa, 3

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.6 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, a osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea e a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato, mediante raccomandata A/R all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima prima Assemblea regolarmente convocata dopo il ricevimento dell'istanza deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante è garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Art.7 - Soci

1. L'Associazione è composta da:

- a. **Soci ordinari:** sono soci ordinari le persone la cui domanda di associazione verrà approvata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei presenti e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione stabilita dal Consiglio.
- b. **Soci sostenitori:** Sono soci sostenitori coloro i quali verseranno una quota maggiore di almeno il cinquanta per cento rispetto alla quota sociale.

2. È istituita la qualifica di Presidente Onorario che è conferita al geom. Giovanni (detto Nino) Melito Petrosino, nato a Padula il 28 ottobre 1947 e ivi domiciliato alla via Garibaldi n. 49, quale pronipote di Joe Petrosino. Il Presidente Onorario partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo prestando il suo contributo alla discussione, ma senza diritto di voto.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività e iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.14, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa entro 90 (novanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento, ovvero entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.6 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Per gli stessi motivi di cui sopra può essere revocata la qualifica di Presidente Onorario.

4. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata, pec o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prima Assemblea regolarmente convocata dopo il ricevimento dell'istanza; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.



Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'Angela Maria', 'G. Bruno', 'Chieffi', 'F. P.', 'F. P.', 'F. P.', and a large signature on the right. There is also a small number '4' in the bottom right corner.



5. L'associato decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III - Organi sociali

Art.10 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Vicepresidente
- e) il Segretario
- f) il Tesoriere

2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.11 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa annuale. Essa può essere convocata fuori dalla sede sociale, purché nel territorio del Comune di Padula.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata e indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 quinto degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 30 giorni dalla data della richiesta.

4. La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, o sul gruppo WhatsApp dei soci) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrebbe dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione sarebbero valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto un verbale, anche mediante l'ausilio di tecnologie informatiche, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nel caso di assenza del Segretario, il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante tra i presenti; inoltre, in caso di votazione a scrutinio segreto, nomina due scrutatori scegliendoli tra i presenti.

Art.12 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare il programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- d) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
- e) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego, di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- f) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima sia in seconda convocazione.

Art.13 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Art.14 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto a un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.15 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della quota associativa, ed è composto da un numero di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.
2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che preveda l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi.
3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
4. Nessuna retribuzione è dovuta ai consiglieri.

Art.16 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno. La convocazione può avvenire anche utilizzando il gruppo WhatsApp del Consiglio Direttivo, purché contenga le stesse indicazioni.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, in cui si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Per promuovere il coinvolgimento e la partecipazione democratica dei soci è possibile convocare Consigli Direttivi "allargati" a cui invitare tutti gli associati che possono essere presenti senza diritto di voto.
9. Delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere redatto un verbale, anche mediante l'ausilio di tecnologie informatiche, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; in caso di assenza del Segretario verrà sottoscritto dal Consigliere verbalizzante.

Art.17 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, e in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio di esercizio, sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere il programma annuale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) nominare il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione;
 - d) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - e) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - f) decidere l'importo della quota associativa annuale;
 - g) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - h) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - i) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - k) adottare ogni altro provvedimento che sia a esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - l) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione;
 - m) individuare coloro ai quali dovrà essere conferito il Premio Internazionale "Joe Petrosino".

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art.18- Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
 - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

Autore
Behnro G. - P. Caruana - Chappi

Ongeh Morem felt
Inte Lino



- b) sopraccorrente cause di incompatibilità, di cui all'art.15, c.2, del presente Statuto;
- c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto;
- d) assenza dalle riunioni del Consiglio Direttivo per almeno tre volte consecutive, senza averne dato debito preavviso al Presidente.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà a una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'Assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere a una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.19 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri associati con voto segreto. Nel caso si presentino più candidature a presidente, dopo una prima votazione, se il candidato che consegue più voti non supera il 50% dei voti espressi, si procederà a una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno conseguito più voti.
3. Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile, ma non sono ammessi due mandati consecutivi. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.
4. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione e, in particolare, ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati sia nei riguardi dei terzi;
 - b) curare l'attuazione, unitamente al Segretario, delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, previa consultazione anche telefonica con il Vicepresidente, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.20 - Cause di decadenza e sostituzione del Presidente

1. La carica di Presidente si perde per:
 - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) sopraccorrente cause di incompatibilità, di cui all'art.15, c.2, del presente Statuto;
 - c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione, al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Art.21 - Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere:

1. introita le quote di ammissione e ogni altro eventuale provento dell'Associazione, conserva i capitali sociali e ne risponde personalmente;
2. tiene i registri contabili e predispone le bozze dei bilanci da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
3. effettua pagamenti in seguito a mandati a firma del Presidente; i pagamenti fino ad un ammontare di 100,00 euro possono essere effettuati dal tesoriere in contanti; quelli superiori alla predetta cifra devono essere effettuati con pagamento tracciato;
4. redige e aggiorna l'inventario dei beni dell'Associazione; egli dovrà essere pronto alle verifiche di cassa chieste dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci;
5. redige il prospetto mensile dei movimenti di cassa, che saranno posti alla visione del Consiglio Direttivo con cadenza trimestrale.

Art.22 - Competenze del Segretario

Il Segretario:

1. disimpegna tutto ciò che concerne l'ufficio di Segreteria;
2. si occupa della gestione dei libri sociali;
3. cura la ricezione e l'invio della corrispondenza, degli ordini di convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
4. redige e controfirma le relative deliberazioni e ogni altro genere di verbale;
5. provvede, unitamente al Presidente, all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
6. controfirma le pergamene dei premiati del Premio Internazionale "Joe Petrosino" e degli attestati;
7. cura, unitamente al Presidente, l'organizzazione del Premio Internazionale "Joe Petrosino".

Art.23 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri rispondono nei confronti dei creditori sociali, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Petrino", "Giovanni", "Angelo", and "Intesa"]

Titolo IV - I libri sociali

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art.25 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro

2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque in tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 giugno.

3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione e ogni associato, previa richiesta, potrà prenderne visione. Il Consiglio Direttivo può anche decidere di inviare copia del bilancio di esercizio a ogni socio contestualmente alla convocazione per l'Assemblea.

Art.28- Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima sia in seconda convocazione.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Art.29 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

1. Il presente statuto annulla e sostituisce lo statuto approvato in occasione della costituzione dell'Associazione il 1° ottobre 1999, quello approvato, in sede di modifica, l'8 febbraio 2005 e quello approvato dall'Assemblea straordinaria in data 28 febbraio 2023

Registrato a Sala Consilina il 06-08-2024
al N° 276 mod. 3 Vol 1
esatte Euro 900,00



DDS n. 1 / 2023

Il Funzionario Tributario
GAMBITTA ROCCO

W. J. ... Angela Morena Feb 1 ...
 Roberto G. ... & ...
 ... End



Associazione Internazionale Joe Petrosino

The Joe Petrosino International Association

Viale Certosa Padula (SA)

N. 286

MOD. 3 Vol. 1

Verbale di Assemblea Straordinaria nr 01 del 02 agosto 2024

L'anno 2024 il giorno 02 del mese di agosto alle ore 21.00, presso la sede sociale sita nei locali della Casa delle Associazioni in Viale Certosa Padula, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Internazionale "Joe Petrosino", essendo la prima convocazione, fissata per il 1 agosto 2024, andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto per adeguamento RUNTS;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente sig. Pasquale Chirichella, il quale, preso atto dell'assenza giustificata del segretario Vincenzo Maria Pinto, nomina, così come previsto dall'art 11 comma 7 del vigente Statuto, segretario verbalizzante il sig. Enrico Tepedino.

Il Presidente rileva:

- Che il Consiglio direttivo nella seduta del 24.07.2024 ha deliberato la convocazione dell'assemblea, così come previsto dall'art 17 comma 1 lett. g) dello Statuto, per il giorno 1 e 2 agosto c.a.;
- Che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie di cui all'art. 11 comma 4;
- Che alla data odierna nessun socio risulta moroso, come riferito dal consigliere tesoriere Vincenzo La Manna, pertanto il numero di soci aventi diritto di voto è pari a 27;
- Che sono presenti i seguenti soci:
 - 1) Chirichella Pasquale
 - 2) La Manna Vincenzo
 - 3) Morena Angela
 - 4) Petrizzo Vincenzo
 - 5) Lauria Anita
 - 6) De Rosa Franco con delega a La Manna V.
 - 7) D'Alto Rocco con delega a Petrizzo Vincenzo
 - 8) Bove Ferrigno Rosanna con delega a Gallo A.
 - 9) Chiappardo Filomena
 - 10) Pinto Vincenzo M. con delega a Chirichella P.
 - 11) Tepedino Enrico
 - 12) Pozzi Claudio
 - 13) Gallo Aurora
 - 14) Petrizzo Pina
 - 15) Crispino Enzo
 - 16) Videtta Maria Rosaria con delega a Pozzi C.
 - 17) Novi Giuseppe con delega a Morena Angela
 - 18) Zacchia Domenico con delega a Petrizzo Pina
 - 19) Chirichella Michele con delega a Crispino Enzo

per un totale di n_19 soci.

Il presidente nel ricordare che l'art. 13 comma 2 del vigente Statuto prevede che in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà

più uno dei soci, dichiara regolarmente costituita l'Assemblea Straordinaria e la stessa è atta a deliberare validamente.

Si dà atto che è presente il presidente onorario Giovanni Melito Petrosino senza diritto di voto, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto.

Il Presidente introduce il primo argomento posto all'o.d.g. ed informa i presenti che a seguito di presentazione di istanza di registrazione al RUNTS della nostra Associazione, il competente ufficio Regionale ha chiesto con nota PG 2024/0335940 del 8.7.2024 di fornire chiarimenti/integrazioni agli art 6 e 7 dello Statuto, nonché di inserire nella denominazione dell'associazione l'acronimo ETS.

Il presidente informa, evidenzia, altresì, che si è proceduto ad effettuare modifiche anche agli artt. 11, 16 e 19 il tutto come riportato nella bozza di Statuto pubblicato sulla chat dei soci; bozza che viene posta in visione ai presenti.

Il presidente comunica di aver già prenotato per il 5 agosto p.v. un appuntamento all'Agenzia dell'Entrate per la registrazione del nuovo Statuto, in quanto bisogna riscontare la richiesta di chiarimenti entro l'otto agosto c.a.

L'Assemblea dei soci, nel prendere atto di quanto relazionato dal presidente, concorda sulla necessità di procedere all'approvazione delle modifiche riportate nella bozza di Statuto al fine di poter procedere con l'iscrizione al RUNTS.

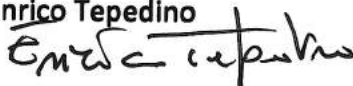
L'Assemblea, dopo ampia discussione, approva con voto favorevole unanime il nuovo Statuto sociale che, controfirmato da tutti i presenti, viene allegato al presente verbale e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal segretario e dal presidente.

Il Segretario verbalizzante

Enrico Tepedino



Il Presidente

Pasquale Chirichella



DELEGA IRREVOCABILE A:

PostePay S.p.A.

MODELLO DI PAGAMENTO
 UNIFICATO

AGENZIA

PADULA SLAW

PROV.

SA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CODICE FISCALE

03591980655

barrate in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

ASSOC. INTERNAZ. JOE PETROSINO

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

SA VIALE CERTOSA SIA SNC

prov.

SA

DOMICILIO FISCALE

PADULA

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1550

rateazione/regione/prov./mese rif.
2024

anno di riferimento
2024

importi a debito versati
200,00

importi a credito compensati

codice ufficio

codice atto

TOTALE A

B

SALDO (A-B)

200,00

codice sede causale contributo

matricola INPS/codice INPS/filiale azienda

periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

codice regione

codice tributo

rateazione/mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

codice ente/codice comune

Rend. versati Acc. Saldo Rend. imprevisti

codice tributo

rateazione/mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

defrazione

INAIL

codice sede

codice ditta

c.c.

numero di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente

codice sede

causale contributo

codice posizione

periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

INAIL

SALDO FINALE

EURO +

200,00

157/310-03 06-08-24 P.1

10014 €*200,00*

F241 0014 DATA €**

C.F. 03591980655 anno

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTIVO

36081

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

☐ bancario/postale

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

Autonizza addebito su conto corrente codice IBAN

IT

firma